



Giunta Regionale della Campania

Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

AVVISO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L' ANNO 2017

PREMESSA

Con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

Con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato ed adottato la nuova "*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" di cui all'allegato "A", della stessa.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 584 del 26/09/2017, tra gli altri punti, sono state approvate le Linee Guida per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario 2016 e 2017 a sostegno dell'associazionismo comunale, ed stata demandata all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli avvisi pubblici per le due annualità, in attuazione delle linee guida approvate e degli atti consequenziali alla stessa.

Il presente atto fissa i criteri di dettaglio per l'accesso al Contributo Ordinario 2017 a sostegno dell'associazionismo comunale.

1) BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono accedere al Contributo Ordinario annualità 2017 in quanto soggetti legittimati a presentare domanda solo ed esclusivamente le comunità montane e le unioni di comuni, a condizione per le unioni di comuni che le stesse risultino già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente l'annualità di riferimento;
2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della suddetta *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*", vale a dire anteriormente alla data del 18 settembre 2008;
3. Che per poter accedere al contributo le forme associative devono esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2017, per l'annualità 2017 in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122;
4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;
5. Il contributo ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le Unioni di comuni e le Comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento;
6. Le Comunità montane e le Unioni di comuni possono accedere al contributo ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da



Giunta Regionale della Campania

Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;

7. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative;

8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata;

9. Per l'ammissione al contributo ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio ultimo di scadenza del 30 novembre 2017, a pena di inammissibilità della Istanza;

10. Le Unioni di comuni e le Comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo;

11. L'Istanza di contributo deve essere necessariamente sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti rappresentanti legali dei comuni partecipanti alle unioni dei comuni;

12. I Comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa;

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – ISTANZA

Per poter accedere al Contributo Ordinario per l'anno 2017 le forme associative devono presentare (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 1 allegato), Istanza di Contributo Ordinario sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione o Presidente della Comunità Montana) e inviata esclusivamente per via telematica, con le formalità e le modalità previste dalla vigente normativa ed in particolare dal D.Lgs. n. 82/2005, entro il termine perentorio ultimo di scadenza del 30 novembre 2017, il tutto a pena di inammissibilità della Istanza.

Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa di cui sopra, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di esclusione.

Per poter accedere ai contributi le forme associative devono inviare, (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 2 allegato) unitamente e allegata alla suddetta Istanza di contributo e con le stesse modalità di esclusivo invio per via telematica, dichiarazione resa, a pena di inammissibilità della Istanza di contributo, con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità dei sottoscrittori, congiuntamente dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione o Presidente della Comunità Montana), dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale, da cui risulti:

- che le stesse forme associative sono state costituite con il relativo statuto anteriormente alla data di adozione della *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*, vale a dire anteriormente alla data del 18 settembre 2008;
- che le stesse forme associative sono effettivamente attive a far data dal 31 dicembre dell'anno 2016 ed esercitano attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2017, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate all'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni,



Giunta Regionale della Campania

Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12;

- che sussiste specifico atto di delega-conferimento alle suddette forme associative da parte dei Consigli dei Comuni partecipanti per i servizi e le funzioni svolti in maniera associata per i quali si richiede il contributo stesso;
- che sussiste apposito accordo-convenzione preordinato all'esercizio associato da parte delle forme associative suddette, di funzioni spettanti agli enti locali, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 dai rappresentanti legali dei Comuni deleganti le funzioni ed i servizi e dai rappresentanti legali delle Comunità Montane o Unioni di Comuni per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato delle funzioni e/o servizi e della loro durata;
- che sussiste specifica deliberazione del Consiglio generale delle Comunità Montane o del Consiglio dell'Unione dei Comuni di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte delle forme associative suddette delle funzioni e/o servizi e della loro durata;
- che sussiste specifica deliberazione dei Consigli Comunali interessati di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte delle forme associative suddette delle funzioni e/o servizi e della loro durata.

il tutto a pena di inammissibilità della Istanza di contributo.

All'Istanza di Contributo Ordinario deve essere allegata, per costituirne parte integrante e sostanziale a pena di esclusione, la dichiarazione resa (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 3 allegato) con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità dei sottoscrittori, congiuntamente dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione o Presidente della Comunità Montana), dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale, da cui risulti la sussistenza dei requisiti, dei fatti e degli elementi rilevanti per il calcolo e la quantificazione del Contributo da assegnare secondo i criteri ed i parametri di cui al presente avviso.

3) CRITERI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

- a. Tipologia di funzioni (max punti 35);**
- b. Servizi gestiti (max punti 10);**
- c. Densità demografica della forma associativa (max punti 40);**
- d. Grado di integrazione delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata (max punti 15).**

Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. a), sono attribuiti **punti 5**, fino ad un **max di 35**, per ogni funzione fondamentale in più rispetto alla terza, svolta integralmente in forma associata rientrante tra le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Relativamente al criterio-parametro di cui alla lett. b), sono attribuiti **punti 0,5**, fino ad un **max di 10**, per ogni servizio, non rientrante nella funzione svolta integralmente, esercitato in forma associata;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

Relativamente al criterio-parametro di cui alla lett. c), si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

- **punti 0,5** per ogni Comune partecipante alla forma associativa fino ad un **max di 5 punti**;
- **punti 3** per ogni Comune associato che sia tenuto ad esercitare obbligatoriamente in forma associata le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12, **fino ad un max di 15**;
- punteggio **massimo di punti 10**, alla forma associativa che presenta la popolazione residente media (popolazione complessiva residente/numero dei comuni), più bassa, e attribuzione di punti alle altre forme associative, arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Popolazione media più bassa} \times 10}{\text{Popolazione media dell'istanza in esame}}$$

- punteggio **massimo di punti 10**, alla forma associativa che presenta la densità demografica (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) più bassa, e attribuzione di punti alle altre forme associative arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Densità demografica più bassa} \times 10}{\text{Densità demografica dell'istanza in esame}}$$

Relativamente al criterio-parametro di cui alla lett. d), si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

- punto 1** per ogni unità di personale dichiarata come stabilmente destinata alla forma associativa per un **max di 10**; per personale stabilmente destinato si intende sia il personale dipendente della Comunità Montana o dell'Unione impiegato per il 100% dell'orario di lavoro nella gestione associata, sia il personale dipendente dei comuni partecipanti che sia stato trasferito a qualsiasi titolo alla Comunità o all'Unione per la gestione associata;
- punto 1** per ogni ufficio unico dichiarato fino ad un **max di 5**; in particolare per ufficio unico si intende che le attività, riferite ad una funzione/servizio dichiarati, sono esercitate direttamente da uffici che non si sovrappongono ma si sostituiscono integralmente alle strutture dei singoli comuni partecipanti, con l'individuazione di un'unica figura alla quale è attribuita la responsabilità; tale responsabile non è necessario che sia dipendente della Comunità montana o dell'Unione, può essere anche un dipendente di uno dei comuni partecipanti che viene stabilmente destinato alla gestione associata.

Il Contributo Ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa vale a dire a ciascuna comunità montana o unione dei comuni è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

4) ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, all'esito dell'istruttoria da espletare in base alle linee guida ed ai criteri dettagliati nel presente avviso provvede con decreto ad approvare l'attribuzione dei punteggi ed il piano di riparto del Contributo Ordinario per l'anno 2017. L'efficacia del piano di riparto è comunque subordinata e condizionata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni in materia di equilibri di bilancio.